> Il Cavaliere: Allo stato dei fatti, oggi, siamo per il presidenzialismo a turno unico... Pannella: Ora le elezioni saranno un referendum contro i partiti. D'Alema: Hanno stracciato l'intesa di febbraio Prodi: Per un pugno di voti non esitano a tradire i cattolici...

Pannella imbarazza il Polo

C'è l'accordo. Cade l'impegno sulle riforme?

La paura fa Pannella Solennizzato da una conferenza stampa con Berlusconi l accordo Polo-leader radicale da cui il centro-destra spera di ricavare un po di voti Il Cavaliere insiste «Se vince l Ulivo non c'è da star tranquilli» E si rimangia l'intesa con il centro-sinistra sul doppio turno «Allo stato ci convincono di piu presidenzialismo all americana e uninominale secco» Fini plaude all'alleanza, Casini e Buttiglione imbarazzati «È solo un accordo per il voto»

GIORGIO FRASCA POLARA

■ ROMA Ma in voti quanto *vale* Pannella? «Spero molto» risponde incerto il Cavaliere Salvo poi ad andare fuori dai gangheri quando un cronista azzarda un accenno ai sondaggi che danno l Ulivo vincente È una assoluta bugia!A me risulta il contrario!» sbotta Berlusconi sibilando poi (ma a microfoni ormai spenti) un «e poi non posso star dietro a tutte le stronzate che dicono gli altri con riferimento specifico all accusa di Prodi che le tv del Cavaliere diffondono modelli di comportamento agli antipodi dei principi cristiani cui Berlusconi dichiara di tenere tanto

Insomma Silvio Berlusconi gioca l ultima e anche un pò disperata carta dell accordo (pardon della *alleanza*) con Pannella e lo fa sulla base di un esplicito mercato di voti tu Marco dai indicazione ai tuoi di votare i candidati del centro destra nei collegi uninominali per battere l Ulivo» ed io faro il possibile per consentire alle liste Pannella Sgarbi (ma costui prudentemente si è fatto invece candidare dal Polo) di superare nel proporzionale il famoso sbarramento del 4% nel proporzionale che in realta per i radicali (quotati dal voto di due anni fa al 3 5) e del 4 6 perchè non dovunque ci sono loro liste

Ed ecco allora il Cavaliere e Pannella solennizzare ieri pomeriggio la firma dell accordo in cui la supposta reciproca dote di voti di scambio viene condita da più impegnative dichiarazioni sui fini programmatici dell «alleanza» Pannella e naturalmente raggiante perchè il Cavaliere ha messo nero su bianco che le elezioni di domenica prossima sono un vero e proprio referendum tra repubblica «partitocratica» e «seconda repubblica» fondata su presidenzialismo all americana e nuova legge elettorale «maggioritaria uninominale ad un turno» e che o la va o la spacca O faremo un Grande Governo di riforma liberale o faremo una Grande Opposizione al fascio dell Ulivo Berlusconi annuisce ma poi non potra nascondere un qualche imbarazzo superato solo con l abituale sfrontatezza Accade quando piu di un cronista gli chiede come si concili la sua conversione al turno unico con gli accordi possibili sulle riforme costituzionali che s erano delineati col centro sinistra prima del fallimento del tentativo Maccanico Lei si rimangia l intesa su sempresidenzialismo e doppio turno? «Quell accordo non c è più (*«e ora invece c è questo!» trilla soddisfatto Pannella*) per il semplice fatto che quello era un tentativo di trarre il bene riforme dal male delle non riforme con le necessarie concessioni all altra parte Ma oggi è diverso forti dell opinione di molti costituzionalisti riteniamo che la soluzione migliore sia il presidenzialismo e il maggioritario uninominale senza residuo proporzionale e ad un turno unico Questa nuova posizione incalzano i cronisti è irrinunciabile? «Allo stato dei fatti è così»

Oggi allo stato Insomma Berlusconi giura sull accordo o si lascia uno spiraglio? Non ci sono verità rivelate se non nella vostra scuola (*la risposta è al cronista di questo giornale*) ripeto che allo stato la nostra posizione sta scritta nell accordo che abbiamo appena firmato davanti a voi» Cioe l intesa che il segretario della Quercia D Alema definirà «un ulteriore elemento di confusione che caratterizza sempre di piu la destra come patto per il potere la sostanza è che viene definitivamente stracciato l accordo di febbraio Il Polo dunque chiosa Veltroni intende ora fare le riforme da solo senza una intesa tra tutte le forze Un operazione che farà concludere a Prodi Per un pugno di voti di piu non esitano a mortificare i valori cattolici con riferimento alle note posizioni libertarie di Pannella

Concordi i cronisti e il caso di passare ad altro E *l altro* non puo essere che la sparata del Cavaliere sul rischio che se vince l Ulivo non si va più a votare i nuovi risultati di Mancuso le ancor piu grossolane sparate di Previti sui prigionieri» che la destra fara o non fara È vero che ora c è un Pannella pronto a cavare per Berlusconi qualche castagna dal fuoco (Previti parla per metafore») ma il Cavaliere ci tiene molto a ripetere la storiella che era stato un ragazzo a chiedergli se si potra ancora votare una volta che «comunisti ed ex comunisti andassero al potere Io non rispondo voglio che siano gli altri a farlo tenendo conto della truffa dalla par condicio delle lettere false spedite ai nostri candidati della scientifica disinformazione che vien fatta di ogni nostra parola Ma poi trascinato dal fiume delle sue stesse parole il Cavaliere risponde eccome «Come vedete da tutte queste circostanze non c e proprio da star tranquilli

Lui di certo non è tranquillo anche per altri motivi Lo ha irritato molto la censura alle tue tv da parte di Prodi da qui l inusuale ricorso persino alle parolacce da parte di un Cavaliere che sino a qualche istante prima si era sbracciato a spiegare ai cronisti che c è sempre ironia e non altro nelle repliche a chi mi critica E se spende la sua piu flautata voce nel leggere ai giornalisti il *placet* all accordo da parte dell impegnatissimo altrove Gianfranco Fini («An e al tuo fianco come sempre» lo tranquillizza inviando calorosi auguri a Marco) taglia corto sul consenso di Ccd e Cdu Ho parlato con Casini e Butiglione I quali tuttavia aspettano solo che Berlusconi & Pannella finiscano il loro show per far sapere via fax che l intesa (altro che *alleanza*) è solo tattica elettorale «La posizione del Polo sui grandi temi dalla tutela della famiglia al diritto alla vita dalla bioetica alla lotta contro tutte le droghe e definita con chiarezza nel programma che ci siamo dati e l intesa può aiutare entrambi senza contraddire il programma

Fini durante il suo giro elettorale a Bologna

Ansa

Casini si defila «Preferisco un altro Silvio...»

NOSTRO SERVIZIO

■ ROMA Di provocazione in provocazione gli uomini del Polo chissa dove andranno a finire Perche se non fanno una provocazione allora e la volta di una battuta naturalmente al vetriolo salvo smorzarla due minuti dopo L ultima pronunciata nei dorati locali del castello di Crescenza alle porte di Roma e di Cesare Previti Finora era rimasto defilato dalla ribalta elettorale l avvocato senatore di Berlusconi ma domenica approfittando della presenza di alcuni giornalisti ha così espresso il suo pensiero «Se vinciamo stavolta non faremo prigionieri Che tradotto dal linguaggio guerresco significa i nemici vanno uccisi tutti Naturalmente anche questa e una provocazione lasciata cadere a cinque giorni dalla fine della campagna elettorale Anzi è una battuta si è affrettato a correggere Previti E per di piu rifiata ad entrambi gli schieramenti nel corso di una conversazione amichevole con alcuni candidati del Polo ho detto scherzando che visto il clima chiunque vinca non fara prigionieri Ma mi riferivo soprattutto al fatto che entrambe le coalizioni in caso di vittoria dovranno assumersi per intero la responsabilita di governare senza la riserva mentale di accordi sotto banco Insomma la sostanza non cambia Percio a dar retta a Previti l allarme lanciato da Berlusconi per il pericolo che correrrebbe la democrazia in caso di vittoria dell Ulivo potrebbe essere a questo punto tranquillamente riferito al Polo se si volesse restare sullo stesso terreno della polemica politica Proviamo a immaginare le acrobazie che a questo punto dovra fare Fini oppure Casini per mettere la sordina alle affermazioni di Previti Per la verità Casini prova a cavarsela dicendo che siete voi giornalisti che fate una caricatura del Polo per poi buttarsi a capofitto in un comizio a Melendugno in quel di Lecce Ma intanto c e Filippo Mancuso che ignorando le smentite del leader di An da una mano al suo mentore Silvio Berlusconi e dice «Gli italiani facciano il 21 aprile una scelta giusta senza enfatizzare nè sottovalutare i pericoli in agguato per la democrazia la liberta e l impresa Perche il pericolo e per Mancuso come per il Cavaliere rosso L Italia prosegue l ex ministro che ha difeso la democrazia durante l ultima guerra sara in grado di garantire in ogni momento libere elezioni per far esprimere i suoi cittadini sulla forma di Stato e di governo Posso comprendere pero le preoccupazioni di chi vede rinascere alle porte d Europa regimi di stampo autoritano e veterocomunista L ex ministro nella foga elettorale dimentica pero che l Italia che difese la democrazia durante l ultima guerra era in gran parte comunista Ma tanto

Comunque mentre Previti e Mancuso imbracciano l accetta a sorpresa nello stesso giorno Silvio Berlusconi rilancia il discorso sulle riforme forse dovendo farsi perdonare dai cespugli moderati per l accordo sottoscritto con Pannella E così il Cavaliere annuncia che il Polo e pronto a riprendere il discorso sulle riforme istituzionali ma a condizione che l Ulivo ripensi alle posizioni piu recenti che si limitano a parlare di indicazione del premier Quest apertura non a caso è stata fatta a **Famiglia cristiana**

E noto che il Cavaliere da tempo mira al voto dei cattolici E in proposito ecco cosa dice Ho parlato recentemente con alcuni sacerdoti e con altri amici della gerarchia cattolica sono stupiti e addolorati dice Berlusconi di come non siano servite le lezioni della storia a certi cattolici italiani e sono preoccupati perchè non credono ad una sinistra che ha cambiato solo il nome ma ha conservato stessi uomini stesse idee e stessi apparati

Insomma è contraddittorio il Cavaliere ma del resto è inevitabile di questi tempi Comunque alle sue posizioni piu moderate si riallaccia in qualche modo Pier Ferdinando Casini che rilevando la violazione della piu basilare par condicio nei confronti del Sud dove lui è candidato aggiunge che «oggi il Sud soffoca per mancanza d infrastrutture e le conseguenze per il sistema Paese rischiano di essere devastanti Occorre lavorare subito ad un testo unico che metta ordine nella selva di leggi Un grande patto nazionale per le infrastrutture può dare buoni risultati gia in questa legislatura se si accompagna ad un apertura agli operatori privati anche esteri attraverso le possibilità offerte dal project financing E questo ha concluso Casini il modo di uscire dal circolo vizioso delle vecchie politiche assistenziali

Al Cavaliere: «La democrazia non è in pericolo»

Fini-day nella rossa Emilia

Fini nella «rossa» Emilia «Speriamo che diventi più rosa» In piazza Maggiore l applaudono in diecimila «Bologna e gia cambiata» Prudente sui sondaggi «Solo propaganda e fumo Commenteremo il 22 con i numeri veri e non con le previsioni La situazione è di equilibrio» Conferma i distinguo da Berlusconi «La democrazia non è in pericolo» L unica emozione della giornata viene da un uovo che fallisce il bersaglio

DALLA NOSTRA REDAZIONE
RAFFAELE CAPITANI

■ BOLOGNA Av salud Cum steet? Gianfranco Fini sotto le due torri sfoggia il suo dialetto bolognese È un pò una rimpatriata nel suol natìo che da ben cinquant anni è rosso che più rosso non si può Speriamo che dal 21 aprile diventi almeno rosa dice con sorriso bonario ad un fans che lo interroga trepidante sui destini della patria I rossi però non li prende di petto anche perchè da queste parti la gente li conosce bene e sa che non sono il diavolo E che forse qualche merito ce l hanno pure loro se in Emilia si vive mediamente meglio che altrove Fini lo sa e furbescamente aggira l ostacolo Gli emiliani? Gente che ha senso del dovere senso del lavoro rispetto sociale caratteristiche che non si trovano in nessuna altra parte del paese Per questo il modello emiliano non è esportabile checche ne dica l Ulivo

Il leader di Alleanza nazionale è arrivato da Verona di prima mattina Completo blu all occhiello il distintivo delle frecce tricolori abbronzatura perfetta Oltre alla moglie Daniela l accompagnano anche i genitori mamma Danila e papa Sergio Se il padre lo segue da vicino la signora Danila se ne e andata a San Felice sul Panaro da una vecchia amica di infanzia «Si sta a casa nostra Lei e mia mamma sono dello stesso paese Marabello di Ferrara Si proprio dove fanno la festa del Secolo d Italia dice Giustina Pellati una bella ragazza che aspetta nella hall del Carlton dove Fini sta parlando Lei è de l Unita ? Piacere Un bel giornale Guardi da noi il Carlino è piu a sinistra de l Unita Non ci pubblica mai niente Chi vince? Dico vinca il migliore Mio zio è stato l ultimo abate dell abbazia di Nonantola Quando è morto i comunisti hanno fatto un manifesto di cordoglio perchè quando era vescovo ha nascosto e salvato molti ebrei

La prima puntata di Fini e davanti alla sede della regione dove c è una manifestazione di abitanti di Comacchio che accusano la giunta di volere smantellare l ospedale locale Fini ne approfitta per fare demagogia a buon mercato L Ulivo accusa il polo di smantellare lo stato sociale ma sono loro che chiudono gli ospedali Opla rivoltata la frittata Solo che si dimentica di dire che al posto dell ospedale di Comacchio e previsto un nuovo e piu funzionale polo spedaliero che sorgerà a pochi chilometri a Valle Oppio

Dopodichè il leader di Alleanza nazionale se ne ritorna al Carlton dove l attendono i piccoli imprenditori dell Api e qui sfoderi il repertorio sulle tasse sulla burocrazia la grande industria i sindacati l Inps Gli applausi arrivano facili facili Una passeggiata per il leader Quando scende dalla tribuna deve stringere molte mani Ce la faremo? chiedono gli ansiosi «Speriamo sperà ma» risponde quasi laconico Fini Dei sondaggi diffida Ci sono sondaggi per tutti gli usi Vedremo la sera del 21 Anzi il 22 mattina quando ci saranno i numeri veri non quelli dei sondaggi Per evitare che alla sera si e vinto e poi magari la mattina dopo scopri che non e cosi Gia Fini sembra aver imparato la lezione dell anno scorso quando se ne andò a letto al grido di vittoria e sbeffeggiando D Alema Salvo svegliarsi il mattino dopo che aveva perso Non si fece vedere per due giorni Dunque cautela e la parola d ordine Pilo sta zitto? Fa bene » Continua a tenere le distanze dal Berlusconi che gioca sulla paura Il Cavaliere aveva detto Se vince il centro sinistra la liberta e a rischio Fini ripete «La democrazia non e a rischio

Al ristorante hanno apparecchiato per un pranzo alla bolognese le immancabili tagliatelle e i tortelloni Fini spizzica Fra i commensali c è anche Paolo Francia direttore di Radiorai Scherza col cronista de l Unità Se vinciamo con le useremeo clemenza perchè sei bravo e simpatico C è la tessera numero uno del Msi l avvocato Nino Rocco Damato A Bologna sono stato il primo ad iscrivermi al Msi Mio padre era un vecchio socialista Mio non lo pure Fra originario di Cerignola Faceva le lotte bracciantili accanto a Di Vittorio Si sono iscritto da sempre ma non ho mai fatto militanza in prima fila Adesso va bene Non c e piu l odio di una volta siamo in un paese civile Io sono per la via emiliana alla concordia Ho sempre fatto parte della destra sociale per cui certe cose le capisco Berlusconi? Non voglio pronunciarmi Mi sembra in discesa mentre nel polo chi sale è Fini Si fa avanti Cristina Pellati Anche ai comunisti piace piu Fini che Berlusconi Perchè non avete candidato Veltroni? Avreste vinto di sicuro Si affaccia il prof Furio Bosello L Unita? Complimenti È molto bella Corretta ineccepibile Arriva una giovane signora Patrizia De Notaris Viene addirittura da Washington dove vive con il manto ematologo Sono qui per votare e fare il presidente di seggio E da anni che faccio la presidente Sono amicissima con gli scrutatori del Pds Tutti bravissimi correttissimi Non c è mai stato nulla da dire Si fa tardi Fini deve correre a Piacenza per un comizio È l unica città emiliana dove An spera di portare a casa un collegio Quello dove c era il defunto Tassi l onorevole che si presentava sempre in camicia nera sia che dovesse andare in Parlamento che dal Papa

Il bagno di folla e piu tardi a Bologna in piazza Maggiore dove l attendono in diecimila molti di questi giovani e donne venuti da tutta la regione Quando Fini sale sul palco e un ovazione da stadio Un mare di bandiere azzurre Le prime file scandiscono Fini Fini Fini Poi cominciano a saltare Chi non salta è comunista Il miracolo c e stato!! urla il segretario provinciale Piazza Maggiore non e piu rossa ma e azzurra e tricolore Fini si dichiara commosso Inizia a parlare mentre continuano ad inneggiare Tutta fila liscio Ad un quarto d ora dall inizio arriva un uovo che finisce sul seicia to Forse la mira è giusta ma il tiro è corto Il lanciatore solitario resta ignoto Tutto finisce i Fini fa un discorso pacato non incita gli animi Bologna e cambiata »